



# Uva Tosca

Imazio S., Antonelli A., Masino F., Matrella V., Montevecchi G., Vasile Simone, Bignami C., 2015. Uva Tosca. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 15/07/2015, ultimo aggiorn. 03/02/2017 url <http://vitisdb.it/varieties/show/1274>

## Informazioni generali gestite da

Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Ringraziamenti

Fondazione Ager, Istituto A. Zanelli (RE)

## Informazioni botaniche

**nome** Uva Tosca  
**tipo di origine** spontanea  
**specie** Vitis vinifera  
**gruppo di varietà** Neutre  
**trueness to type** accertato con rilievi morfologici e microsatelliti  
**codice** IVD-var\_339

**genere** Vitis  
**sottospecie** sativa  
**vitigno da** vino

## True-name

confermato **si**

## Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Re F.	1800	Viaggio agronomico per la montagna reggiana e Dei mezzi di migliorare l'agricoltura delle montagne reggiane		Manoscritto, edito a cura di Carlo Casali. - Reggio Emilia : Officine grafiche reggiane, 1927. - 92 pp

## Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti **si**  
**codice** 249  
**nome ufficiale** Uva Tosca

## Sinonimi

**sinonimi accertati (2)**  
 sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico  
 Tosca(Modena, Reggio Emilia) Montanara(Modena, Reggio Emilia)

## Accessione principale

**accessione principale** Uva Tosca  
**componente che l'ha inserita** Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Accessioni standardizzate (1)

- Uva Tosca - Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Tutte le accessioni (1)

- Uva Tosca - Dipartimento di Scienze della Vita - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

## Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

## Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti ( 9 )																		
	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32		
locus SSR:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	
allele:																			
dimensione:	151	155	231	231	247	257	181	189	194	204	249	259	240	242	237	237	241	273	

## Immagini



germoglio



germoglio pagina superiore



germoglio pagina inferiore



foglia



foglia pagina superiore



foglia pagina inferiore



seno peziolare



fiore



grappolo



acino



vinacciolo

## Riferimenti storici

La prima citazione dell'Uva Tosca risale al 1644, quando Tanara descrive il vino di questa varietà "rossetto, piccolo, non molto dolce, piccante, gratioso e sanissimo". Nel 1800 Filippo Re, nel resoconto dei viaggi nelle montagne di Reggio Emilia, stila "la nota delle uve che si coltivano nella nostra montagna"; tra le 21 varietà che elenca, la Toscaviene ritenuta "la migliore per gli alberi". La salubrità e sapidità del vino di Uva Tosca è riportata anche da Nicolò Caula, che nel 1752 descrive lo scarso colore di Tosca e le differenze entro vitigno: "...altra è lunghetta di grane, altra è rotonda" (in Maini, 1851). Aggazzotti (1867) parla di due varietà: Tosca gentile, di cui descrive caratteristiche morfologiche, tardività e resistenza ai geli invernali, e Tosca comune, di cui delinea le differenze rispetto a Tosca gentile, in particolare gli acini di maggiore dimensione, la maggiore produttività e rusticità, e la minore finezza e bontà. Di Rovasenda (1877), che nella sua Ampelografia riprende la descrizione di Aggazzotti, afferma che Tosca comune è la più coltivata a Sassuolo e Modena.

Nel 1840 la Tosca è stata inserita dal Bertozzi nell'elenco delle "altre viti di uva di colore" prodotte nel Reggiano.

Casali (1915) inserisce solo "ova toska" come nome reggiano, a fronte dei nomi italiani "Tosca" e "Tosca comune".

La sua attitudine ad essere coltivata in collina e montagna viene descritta da Marzotto (1925).

Nel periodo post-fillosserico la sostituzione nei nuovi vigneti e l'abbandono delle montagne hanno causato la rarefazione di questo vitigno, presente oggi su pochi ettari.

## Diffusione & variabilità

L'Uva Tosca è attualmente rara in coltivazione. Nel periodo post-fillosserico la sostituzione nei nuovi vigneti e l'abbandono delle montagne hanno causato la rarefazione di questo vitigno, presente oggi su pochi ettari. La pianta è resistente alle basse temperature invernali e alla Botrytis.

Viene riscotrata una variabilità di tratti morfologici e di colore colore dell'uva tra piante, che andrebbe verificata mediante studi mirati.

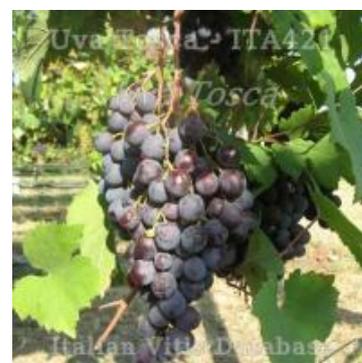
## Utilizzazione tecnologica

Viene utilizzata prevalentemente per la produzione di vino, a cui conferisce alta acidità e una particolare sapidità. Per questo nel Reggiano veniva inserita tradizionalmente in uvaggi con uve di colore e con alto grado zuccherino, come Ancellotta e Bersmein.

## Ampelografia

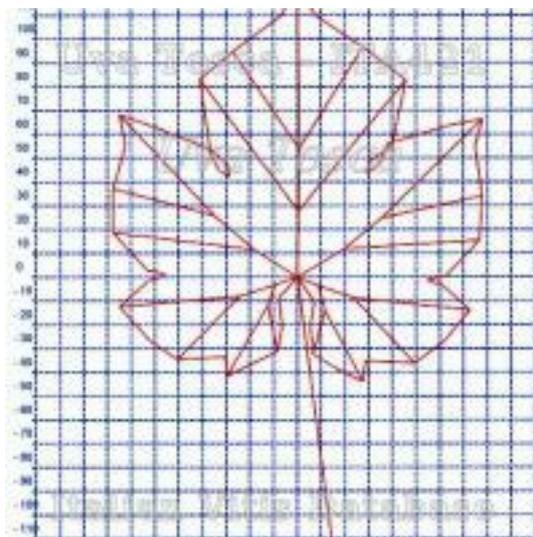
OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	3	bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	7	elevata	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	3	semi-eretto	

007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2	verde e rosso
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	4	ramato - rosso
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	5	media
065	Foglia adulta: dimensione del lembo	5	medio
067	Foglia adulta: forma del lembo	2	cuneiforme
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	2	solo al punto peziolare
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	2 / 5 (5)	a V / contorto
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	1	nulla o molto bassa
076	Foglia adulta: forma dei denti	5 (5)	misto tra entrambi i lati rettilinei (livello 2) e entrambi i lati convessi (livello 3)
077	Foglia adulta: dimensione dei denti in rapporto alla dimensione del lembo	1	molto piccoli
078	Foglia adulta: lunghezza dei denti in rapporto alla loro larghezza	5	medi
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	5	chiuso
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	3	a V
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	3	bassa
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	5	media
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	5	medio
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5 / 7	medio / lungo
204	Grappolo: compattezza	5 / 7	medio / compatto
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	3	corto
208	Grappolo: forma	2	conico
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2	1 - 2 ali
220	Acino: lunghezza	3 / 5	corto / medio
221	Acino: larghezza	3 / 5	stretto / medio
223	Acino: forma	3	ellissoidale largo
225	Acino: colore della buccia	5	rosso scuro violetto
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole
235	Acino: consistenza della polpa	1 / 2	molle / leggermente soda
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna



241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	
-----	--------------------------------	---	----------	---

### Ampelometria



foglia ampelometrica

### OIV

OIV	PDF	descrizione	valore
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	( Ø 121.50 )
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	( Ø 103.00 )
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	( Ø 74.70 )
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	( Ø 52.60 )
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	( Ø 52.70 )
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	( Ø 55.10 )
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	( Ø 57.30 )
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	( Ø 53.90 )
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	( Ø 56.70 )
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	( Ø 67.40 )
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	( Ø 19.50 )
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	( Ø 11.40 )
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	( Ø 14.70 )
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	( Ø 8.30 )
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	( Ø 12.60 )
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremità di N2 e l'estremità della prima nervatura secondaria di N2	( Ø 58.90 )
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	( Ø -13.30 )

### Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Uva Tosca

**Bibliografia (8)**

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Aggazzotti F.	1867	Catalogo descrittivo delle principali varietà di uve coltivate presso il csa. Avv. Francesco Aggazzotti del Colombaro.		Tipografia di Carlo Vincenzi, Modena.
Bertozzi V.	1840	Viti della provincia di Reggio		manoscritto, Reggio Emilia
Casali C.	1915	I nomi delle piante nel dialetto reggiano.		Atti del Consorzio di Reggio Emilia n.1. Tipografia Bondavalli. Reggio nell'Emilia. 126 pp.
Di Rovasenda G.	1877	Saggio di una ampelografia universale.		Tipografia Subalpina, Torino.
Maini L.	1851	Catalogo alfabetico di quasi tutte le uve o viti conosciute e coltivate nelle provincie di Modena e Reggio secondo i loro nomi volgari.		Tipografia Moneti e Pelloni, Modena
Re F.	1800	Viaggio agronomico per la montagna reggiana e Dei mezzi di migliorare l'agricoltura delle montagne reggiane		Manoscritto, edito a cura di Carlo Casali. - Reggio Emilia : Officine grafiche reggiane, 1927. - 92 pp
Regione Emilia Romagna	2014	Uva Tosca		<a href="http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/agrobiodiversita/doc/schede-specie-vegetali/vite/uva-tosca/view">http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/agrobiodiversita/doc/schede-specie-vegetali/vite/uva-tosca/view</a>
Tanara	1644	L'economia del cittadino in villa		Edizione del 1674 stampata "appresso Steffano Curti ", Venezia. pg 608